

# Indice degli Articoli

Argomento	Pag.	Data	Testata	Autore
AMBIENTE&ECOLOGIA				
	1	2	24/07/2008	
			IL RESTO DEL CARLINO (FORLÌ)	
			«COSTI SOPRAVALUTATI, IL PORTA A PORTA CONVIENE»	
			FORLIMPOPOLI: ANALISI DEL WWF SUI RIFIUTI	

# «Costi sopravvalutati, il porta a porta conviene»

*Forlimpopoli: l'analisi del Wwf sui rifiuti*

**L**A RACCOLTA dei rifiuti 'porta a porta' è il sistema migliore e il più ecologico, ma la sperimentazione di Forlimpopoli andrebbe corretta. Con i dovuti accorgimenti e applicando lo stesso metodo su un territorio più vasto, i risparmi sarebbero dell'ordine del 30%. E' questo il succo dell'analisi fatta dal Wwf, sottoscritta anche dall'Associazione Medici per l'Ambiente (Isde), dal Clan-Destino, dall'Associazione Italiana Leucemie e dal Comitato di quartiere di Coriano. Partendo dal parere stilato dall'esperto incaricato qualche mese fa da Ato (l'agenzia d'ambito), l'associazione ambientalista imputa a Hera di aver sopravvalutato alcuni costi del servizio e di non effettuare un monitoraggio approfondito sul destino del materiale raccolto. In sostanza, sostiene il Wwf, il rifiuto differenziato viene successivamente «mescolato con i materiali

**«Se si applica il sistema in un territorio più vasto tagli del 30%»**

provenienti dalla raccolta differenziata stradale, di qualità inferiore». In questo modo non emergerebbero tutti i vantaggi economici del sistema introdotto dal comune artusiano nell'autunno 2006.

**GLI ASPETTI** positivi tuttavia non mancano: la percentuale sul totale raccolto è del 68,6%, contro il 25-30% precedente. «Ma il costo economico del servizio, così come rilevato dal professore che ha svolto l'analisi — sostiene il 'Panda' — risulta inferiore di ben 145 mila euro rispetto alla cifra richiesta da Hera, dunque il 10,7% in meno».

**NASCE** di qui l'idea che se il sistema domiciliare fosse esteso su un territorio più vasto e includesse anche le utenze non domestiche, si rivelerebbe più efficiente, all'incirca del 30%. Prendendo come base la somma relativa a Forlimpopoli, si passerebbe da 1 mi-

lione e 500 mila euro a 1 milione e 100 mila.

**E' VERO** poi che alcuni gettano il pattume nei cassonetti di Forlì e Meldola? E' noto che gruppi di cittadini hanno spesso protestato per la 'scomodità' e il maggior impegno che il sistema comporta. A sentire il Wwf sarebbero pochi a disfarsi in modo improprio dei sacchetti. «E il fenomeno si annullerebbe del tutto, se il territorio fosse ampliato».

Ma il punto chiave per rendere più coerente il porta a porta, è affiancargli la 'tariffa puntuale'. In poche parole: ciascun utente pagherebbe in base ai rifiuti gettati. Chi ne produce di meno viene premiato. In questo c'è totale condivisione con quanto sostenuto dall'esperto chiamato da Ato. «Sotto tale aspetto la sperimentazione di Forlimpopoli — conclude il Wwf — appare contraddittoria».

**Il «Panda» però chiede che cambi il metodo tariffario**